



Azienda USL n. 12 di Viareggio

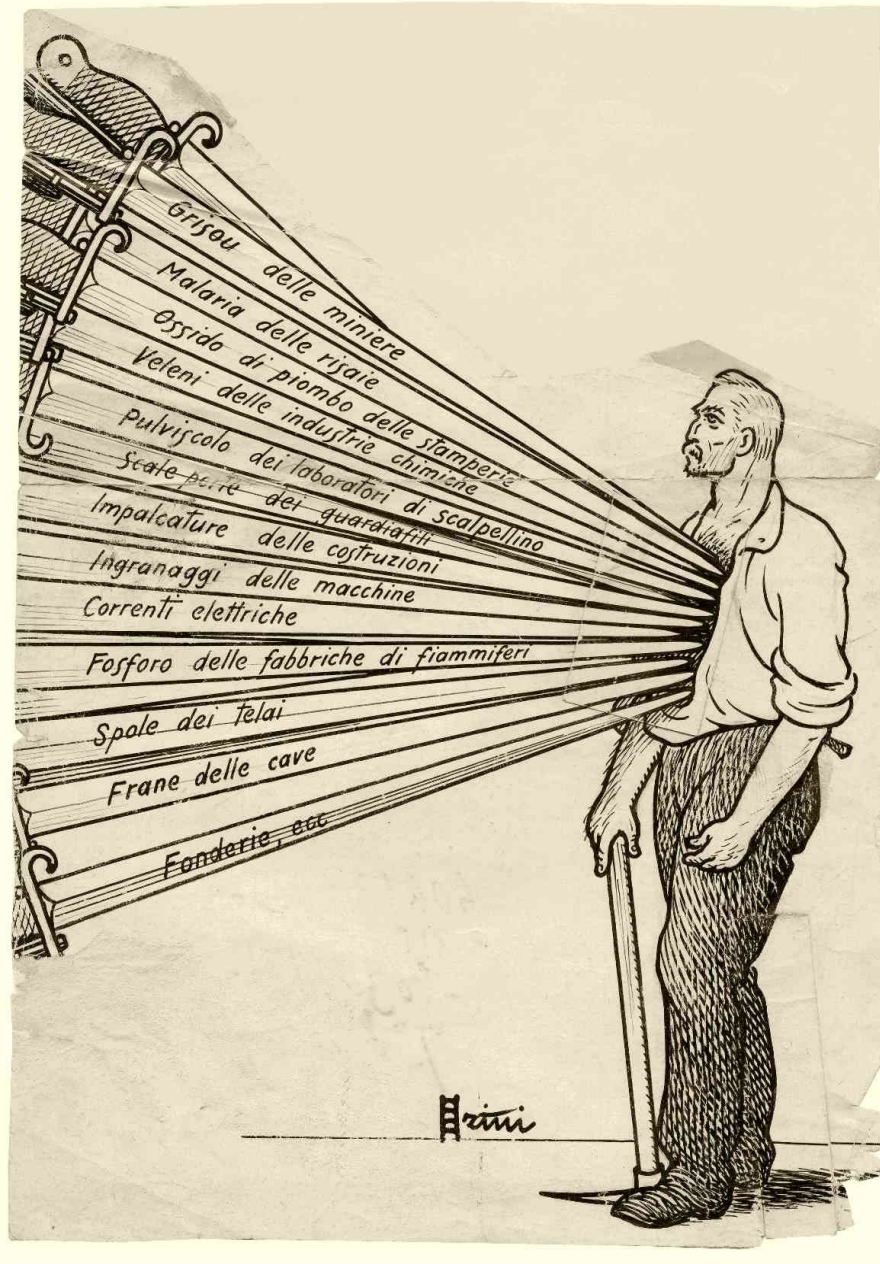
Dipartimento di Prevenzione
U.F. Prevenzione Igiene e Sicurezza
nei Luoghi di Lavoro



Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro

Sede di Viareggio

OSSERVATORIO CONDIVISO INFORTUNI SUL LAVORO



INFORTUNI SUL LAVORO IN VERSILIA

1° semestre 2013

Pubblicazione a cura di:

Lucia Bramanti
Paola Lorenzoni
Stefano Neri
Rossella Nicoletti
Lucia Baldassari
Anna maria Battistini
Giovanna Mizzi

In copertina: disegno satirico di Giuseppe Scalarini (1873 - 1948) per gentile concessione della Sig.ra Dora Chiabov, Milano.

Osservatorio Infortuni PISLL

Indirizzo mail: dip-prevenz@usl12.toscana.it

Web: [http:// www.sup.usl12.toscana.it:8000/index.php?modulo=ALBERO_NOTIZIE](http://www.sup.usl12.toscana.it:8000/index.php?modulo=ALBERO_NOTIZIE)

Infortunati sul lavoro accaduti in Versilia dal 1° gennaio al 30 giugno 2013:

1115 (708 uomini e 407 donne)

Fonti informative dell'Osservatorio Infortuni condiviso (Servizio PISLL USL Viareggio e sede INAIL di Viareggio):

1° certificato medico redatto da Pronto Soccorso (P.S.) Ospedale Versilia, da PP.SS. di altre UUSSLL, da medici di famiglia, copia della denuncia di infortunio INAIL, resoconto mensile infortuni redatto dalle aziende del settore estrattivo, notizie tratte dalla cronaca locale, allerta telefonico da centrale operativa "118".

Sulla base delle modalità evidenziabili dai referti medici, dalle denunce INAIL e dagli approfondimenti di singoli casi operati dai tecnici del Servizio di PISLL, gli infortuni sono stati distinti in infortuni prevenibili e non prevenibili. Di seguito si riportano le due definizioni:

INFORTUNI PREVENIBILI: eventi lesivi di interesse dal punto di vista della prevenzione nei luoghi di lavoro, che possono essere stati determinati dalla carenza di adeguati standard di sicurezza nell'ambiente di lavoro, da omessa cautela o vigilanza o rispetto di norme, da modalità operative scorrette o incaute.

INFORTUNI NON PREVENIBILI: eventi lesivi che non rispondono ai criteri sopra riportati (ad esempio gli infortuni da traffico veicolare, in itinere, le aggressioni subite sul lavoro da persone o animali, i malori presentatisi durante il lavoro senza una specifica motivazione derivante dal lavoro, come un infarto acuto del miocardio). Per queste tipologie di infortuni i servizi di prevenzione USL non dispongono di misure di prevenzione tali da ridurre la gravità o il numero.

Gli infortuni con modalità prevenibili sono stati **843**, i non prevenibili **272**.

EVENTI SENTINELLA

In medicina si definiscono "eventi sentinella" eventi avversi rari e gravi, di malattia o di morte che, quando si verificano, meritano di essere indagati per accertare se si possono individuare azioni del sistema sanitario che li rendano in futuro meno probabili. Per analogia nell'ambito della sicurezza nei luoghi di lavoro, si può definire "evento sentinella" l'accadimento di infortunio grave o mortale a cittadini non lavoratori o lavoratori irregolari. Si tratta di casi gravi o mortali poiché è opinione comune e corrente che incidenti di più lieve entità rimangano misconosciuti. Nei casi in cui siano state svolte delle indagini di approfondimento da parte dei tecnici di prevenzione, e siano emerse circostanze di lavoro nel determinismo delle lesioni, gli eventi saranno descritti come eventi sentinella e non come infortuni sul lavoro: si

tratta infatti di lavoratori *irregolari* (non esiste un rapporto di lavoro formalizzato con un committente o un datore di lavoro, il lavoratore non risulta iscritto ad albi professionali e/o camera di commercio, non è attivo un rapporto assicurativo con INAIL o altro ente previdenziale).

ELEMENTI SALIENTI DEL PERIODO

Notevole riduzione del numero assoluto di infortuni (uguale al trimestre 2007) con minor flessione del numero delle donne rispetto agli uomini. Spia che la crisi in Versilia ha riguardato i settori artigianali/industriali maschili?

- 3 INFORTUNI DI TIPO PREVENIBILE MOLTO GRAVI (prima prognosi riservata) , tra cui il caso di un allenatore ustionatosi al termine di una partita amatoriale
- un incidente gravissimo (prognosi riservata) in un hobbista agricolo, feritosi alle gambe con una motozappa mentre lavorava su un proprio appezzamento di terreno. Operatori esperti del Servizio hanno verificato che l'attrezzatura non presentava anomalie di natura meccanica. Non si tratta di un infortunio sul lavoro, ma si ripropone ancora una volta il problema grave dell'uso di attrezzature potenzialmente pericolose da parte di persone non professionalmente preparate.

Nella Tabella 1 sono riportati gli infortuni nel loro complesso suddivisi in base alla gravità (rilevata dal 1° certificato medico) e confrontati con la quota rispettiva (numerica e percentuale) degli eventi prevenibili e di quelli non prevenibili sul totale degli infortuni del periodo.

Tab.1: INFORTUNI TOTALI, PREVENIBILI E NON PREVENIBILI PERIODO GENNAIO - GIUGNO 2013

PROGNOSI INFORTUNI (da 1° certificato in giorni)	numero totale infortuni	% sul totale infortuni (1111*)	numero infortuni prevenibili (840*)	% sul totale infortuni prevenibili	numero infortuni non prevenibili (270*)	% sul totale infortuni non prevenibili
Mortali	0	0	0	0	0	0
Prognosi Riservata	3	0,4	3	0,4	0	0
Gravi (= /> 20 giorni)	151	13,6	117	13,9	34	12,6
4 - 19 giorni	679	61,1	483	57,5	196	72,6
Lievi (0 - 3 giorni)	277	24,9	237	28,2	40	14,8
<i>Prognosi Sconosciuta</i>	<i>5</i>		<i>3</i>		<i>2</i>	
TOTALE INFORTUNI	1115	100	843	100	272	100

(*) 5 infortuni senza prognosi sono stati esclusi dall'analisi

DESCRIZIONE DEI CASI DI INFORTUNIO PREVENIBILE PIU' GRAVE E/O CON MAGGIORI RICADUTE IN PREVENZIONE

Infortunio con prognosi riservata:

un lavoratore di 60 anni, contitolare di azienda in appalto a partecipata di servizi è stato investito dalla forca di un carrello elevatore che stava tentando di riparare. Gli accertamenti svolti nell'immediatezza hanno evidenziato carenze di sicurezza nell'attrezzatura, non responsabili dell'evento, provocato da errate manovre di riparazione del mezzo da parte dell'infortunato stesso.

Infortunio con prognosi riservata:

L'allenatore di una squadra amatoriale di calcio è rimasto ustionato nell'incendio scoppiato a margine della partita, al momento di una colazione conviviale. Le indagini di accertamento sono attualmente ancora in corso in quanto il fatto non è stato inizialmente notificato come infortunio sul lavoro, ma come "incidente domestico".

Infortunio con prognosi riservata:

Un lavoratore straniero di 33 anni è caduto da un albero durante le attività di potatura di piante a bordo strada. Le indagini svolte nell'immediatezza hanno

permesso di appurare il mancato uso delle attrezzature corrette per accedere alla pianta, pur presenti in loco, e messo in luce il mancato controllo sulle procedure di lavoro da parte del preposto aziendale, anch'esso presente al momento dei fatti.

INDAGINI DI APPROFONDIMENTO SVOLTE PER INFORTUNI "PREVENIBILI" ACCADUTI NEL PERIODO GENNAIO - GIUGNO 2013

Le indagini di approfondimento iniziate dagli operatori del servizio di prevenzione, per quanto possibile, nell'immediatezza degli infortuni sono state 55. In 6 casi i lavoratori infortunati erano autonomi o soci dell'attività o lo stesso titolare.

Tab.2: MODALITA' DI ACCADIMENTO DEGLI INFORTUNI NON PREVENIBILI
DEL 1° SEMESTRE 2013 E DIFFERENZE DI GENERE

MODALITA'	NUMERO TOTALE	% SUL TOTALE INFORTUNI (1115)	UOMINI	% SUL TOTALE INFORTUNI UOMINI (708)	DONNE	% SUL TOTALE INFORTUNI DONNE (407)
In itinere e da traffico veicolare	244	21,9	140	19,8	104	25,5
da aggressione	25	2,2	13	1,8	12	3
altro	3	0,3	0	0	3	0,7
TOTALE INFORTUNI	272	24,4	153	21,6	119	29,2

(*) = sono stati esclusi i 2 infortuni con modalità sconosciuta.

Tra gli infortuni di tipo "non prevenibile", quelli da traffico stradale si mantengono elevati in Versilia, come in precedenti osservazioni del fenomeno, con netta prevalenza nel genere femminile rispetto agli uomini, anche in virtù della maggiore occupazione femminile nel settore terziario (commercio, servizi, sanità), nel quale è più frequente l'uso di veicoli rispetto ad altri settori produttivi.

Tabella n. 3: INFORTUNI TOTALI E PREVENIBILI PER COMPARTO PRODUTTIVO

COMPARTO PRODUTTIVO	N. TOTALE INFORTUNI	INFORTUNI PREVENIBILI	% SUL TOTALE DEGLI INFORTUNI
Agricoltura e silvicoltura	41	33	80
Pesca	2	1	50
Prod. e lav. alimenti	23	18	78
Calzaturiero	1	0	0
Cantieristica Navale in ferro e lega leggera	8	8	100
Cantieristica Navale in VTR e legno	55	44	80
Edilizia	70	65	93
Elettricisti, idraulici, imbianchini, verniciatori	36	31	86
Chimico	1	0	0
Estrattivo (*)	9	8	89
Lavorazione lapidea	35	30	86
Legno	27	20	74
Metalmeccanica	53	47	89
Commercio	120	82	68
Albergo e ristorazione	86	67	78
Servizi (*)	251	170	68
Sanità e assistenza alla persona (**)	174	137	79
Altri settori industria	102	67	66
Trasporti/magazzinaggio	16	10	62
TOTALE	1115	844	76

(*) = sono compresi anche infortuni occorsi presso aziende di produzione di granulati

(**) = questo gruppo comprende enti locali, dipendenze dello stato, aziende di raccolta e trattamento rifiuti e reflui, cooperative ed imprese di pulizia, attività di colf e di cura della persona (parrucchieri, estetisti ecc.), esercizio di stabilimenti balneari e di locali di intrattenimento (quando non codificati sotto la voce "commercio").

(***) = questo gruppo comprende ospedali e case di cura private, Pubbliche Assistenze, Residenze Sanitarie Assistite ed in generale attività di assistenza alla persona.

Tab. 4: COMPARTI CON MAGGIOR NUMERO DI INFORTUNI PREVENIBILI (ALMENO 30 EVENTI) UOMINI

COMPARTO PRODUTTIVO	INFORTUNI TOTALI	INFORTUNI PREVENIBILI	% SUL TOTALE DEGLI INFORTUNI DI COMPARTO
Servizi	126	87	69
Edilizia propriamente detta	69	65	94
Altre industrie manifatturiere	72	50	69
Nautica da diporto complessivamente intesa	60	50	83
Metalmeccanica	53	47	89
Albergo e ristorazione	48	37	77
Commercio	66	48	73
Elettricisti, idraulici, imbianchini, verniciatori	35	31	88
Sanità e assistenza alla persona	41	32	78

Tab. 5: COMPARTI CON MAGGIOR NUMERO DI INFORTUNI PREVENIBILI
(ALMENO 15 EVENTI) DONNE

COMPARTO PRODUTTIVO	INFORTUNI TOTALI	INFORTUNI PREVENIBILI	% SUL TOTALE DEGLI INFORTUNI
Sanità e assistenza alla persona	133	105	79
Servizi	125	83	66
Commercio	54	34	63
Albergo e ristorazione	38	31	82
Altre industrie manifatturiere	30	17	57

INFORTUNI IN TIPOLOGIE DI LAVORATORI PARTICOLARI

Lavoratori migranti

i lavoratori infortunatisi con modalità "prevenibili" nel corso del 1° semestre del 2013 in Versilia sono 65 (39 uomini e 26 donne), pari a circa l'8 % del totale degli eventi. I settori prevalenti di infortunio sono l'edilizia e le attività ricettive turistiche. 10 infortuni sono di tipo grave, tra cui una delle prognosi riservate.

Lavoratori dipendenti di agenzie di intermediazione di lavoro

In tutto il primo semestre del 2013 sono stati rilevati 2 infortuni lievi (3 e 6 giorni di prima prognosi) a uomini, entrambi di tipo prevenibile.

Minori

Nel periodo è accaduto un solo infortunio ad un ragazzo di 17 anni, di tipo prevenibile e prognosi lieve (ferita da taglio alla mano nel settore turistico recettivo).

Titolari di impresa, lavoratori autonomi, coltivatori diretti, artigiani: 125 infortuni di tipo prevenibile nel periodo gennaio - giugno 2013 hanno riguardato queste categorie di lavoratori, tra cui 9 di grave entità. La distribuzione nei vari settori produttivi è evidenziata in tabella 6, e in prevalenza si tratta di edilizia, compresi

impiantisti elettrici ed idraulici e agricoltori. Rispetto al totale degli infortuni gravi prevenibili del periodo (120), titolari e simili rappresentano quasi un caso su quattro.

Tab. 6: INFORTUNI PREVENIBILI 1° SEMESTRE 2013 LAVORATORI NON DIPENDENTI

Settore produttivo di appartenenza	Infortuni con 1° prognosi maggiore o uguale a 20 giorni (sul totale di 120 nel periodo)	Infortuni con 1° prognosi inferiore a 20 giorni (sul totale di 720 nel periodo)
Edilizia ed indotto	10	28
Agricoltura	6	12
Servizi	4	6
Commercio	3	10
Altre attività manifatturiere	2	7
Metalmeccanico	2	11
Nautica	1	2
Produzione lavorazione alimenti	1	3
Albergo e ristorazione	0	10
Trasporti e comunicazione	0	3
Legno	0	2
Lapideo	0	2
TOTALE	29 (24,2%)	96 (13,3%)

INFORTUNI IN VERSILIA PER COMUNE DI ACCADIMENTO

Nel 98% dei casi di infortunio (1099 eventi su 1115) è possibile risalire al luogo geografico di accadimento. Nelle tabelle 7 e 8 sono evidenziati gli infortuni, totali e stradali (questi ultimi sia in itinere che in orario di lavoro) ed i settori produttivi di appartenenza dei lavoratori infortunatisi con modalità di tipo prevenibile (698 casi di cui è noto il comune di accadimento).

Tab. 7: DISTRIBUZIONE INFORTUNI PER COMUNE

COMUNE	NUMERO TOTALE	% INFORTUNI PER COMUNE (su 1099 per i quali il dato è noto)	INFORTUNI SU STRADA	% INFORTUNI STRADALI SUL TOTALE DEL COMUNE
Camaione	280	25,5	52	18,6
Forte dei Marmi	77	7	18	23,4
Massarosa	88	8	18	20,5
Pietrasanta	148	13,5	31	20,9
Seravezza	73	6,6	17	23,3
Stazzema	11	1	2	18,2
Viareggio	422	38,4	100	23,7
Comune sconosciuto	16		6	
TOTALE	1115		228	20,4 (infortuni stradali su infortuni totali)

Come più volte rilevato, la maggior parte degli infortuni riguarda il territorio di Viareggio, dove si concentra il maggior numero di attività produttive della Versilia, e a Camaione, nel cui territorio sono situati l'Ospedale Versilia e la sede amministrativa e tecnica dell'azienda USL di Viareggio, entrambe strutture con molti dipendenti (l'Azienda USL di Viareggio, che comprende anche l'Ospedale Versilia, è la più grande del territorio versiliese).

Tab. 8 : DISTRIBUZIONE DEGLI INFORTUNI PREVENIBILI PER COMPARTO PRODUTTIVO E COMUNE DI ACCADIMENTO

COMPARTO PRODUTTIVO	Cantaiore	Forte dei marmi	Massarosa	Pietrasanta	Seravezza	Stazzema	Viareggio	TOTALE
Agricoltura	13	7	4	3	0	1	5	33
Pesca	0	0	0	0	0	0	1	1
Prod. e lav. alimenti	7	0	4	2	1	1	3	18
Cantieristica Navale in ferro e lega leggera	0	0	0	0	0	0	9	9
Cantieristica Navale in VTR e legno	1	0	1	0	0	0	42	44
Edilizia	15	7	15	2	1	2	22	64
Elettricisti, idraulici, imbianchini, verniciatori	8	1	4	1	1	0	18	33
Chimico	0	0	0	0	0	0	0	0
Estrattivo (*)	0	0	0	0	4	4	0	8
Lavorazione lapidea	0	0	0	19	11	0	0	30
Legno	3	1	1	2	3	0	9	19
Metalmeccanica	8	1	3	10	6	1	18	47
Commercio	19	2	7	10	5	0	39	82
Albergo e ristorazione	10	8	1	12	2	0	32	65
Servizi	27	13	16	36	3	0	73	168
Sanità e ass. alla persona	96	14	1	5	8	0	13	137
Altri settori industria	9	4	10	8	7	0	25	63
Trasporti e magazzinaggio	0	0	1	2	4	0	3	10
TOTALE	216	58	68	112	56	9	312	831

(*)= sono compresi anche infortuni occorsi in attività di produzione di granulati